



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14267 del 27/10/2023

Proposta n. 40562 del 18/10/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione dell'avviso pubblico di cui all'articolo 3, comma 2 del regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16, finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) Perfezionamento della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di euro 250.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo U0000H41924. Esercizio finanziario 2023.

Proponente:

Estensore	ANGELONI MONICA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	ANGELONI MONICA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	V. MORACE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	O. GUGLIELMINO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____ <i>firma digitale</i> _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 40562 del 18/10/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000H41924	2023		250.000,00	12.07 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 50

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 54968/2023

2)	Q	U0000H41924	2023/54968		-250.000,00	12.07 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------------	--	-------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico di cui all'articolo 3, comma 2 del regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16, finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) Perfezionamento della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di euro 250.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo U0000H41924. Esercizio finanziario 2023.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata l. r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16 (Modalità e criteri di concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle aziende pubbliche di servizi alla persona);

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del

regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l’Atto di Organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11123 “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area "Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)" della Direzione regionale "per l’Inclusione Sociale" a Vincenza MORACE”;

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la nota prot. n. 866060 del 1° agosto 2023 del Direttore generale, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

- PREMESSO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, la quale dispone:
- all’articolo 1, comma 4, che “*Al fine di promuovere l’effettivo inserimento delle ASP nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali ed assicurare l’erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, una quota pari ad euro 200.000,00 del fondo di cui all’articolo 25, comma 1, è destinata alla compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle stesse. Le disposizioni del presente comma non rientrano nel campo di applicazione delle previsioni di cui al comma 6 dell’articolo 7.*”;
 - all’articolo 25, comma 1 che “*1. Agli oneri derivanti dagli articoli 1, comma 4 e 13, comma 1, si provvede mediante l’istituzione, all’interno del programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, del “Fondo per le aziende di servizi alla persona (ASP)”, alla cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 200.000,00 per l’anno 2019 e ad euro 220.000,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021, di cui euro 20.000,00 per gli anni 2020 e 2021 relativi agli incentivi di cui all’articolo 13, comma 1, si provvede attraverso la corrispondente riduzione delle risorse iscritte a legislazione vigente, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”;*

CONSIDERATO che

- con l’entrata in vigore della l. r. 2/2019 le ASP assumono un ruolo determinante, potendo intervenire nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrere a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare, e in tale veste può sottoscrivere accordi di programma o contratti di servizio di cui all’articolo 1, comma 3 della l. r. 2/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 555 sono state approvate le linee guida finalizzate alla definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019;
- al fine di promuovere l’effettivo inserimento delle ASP nel suddetto sistema con la legge regionale n. 2 del 2019 è stata prevista l’istituzione di un “Fondo per le aziende di servizi alla persona (ASP)”, finalizzato, tra l’altro, all’erogazione di contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle stesse;

CONSIDERATO che

- con regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16 sono stati approvati le modalità e criteri di concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- il medesimo regolamento regionale, all’articolo 3, comma 2, ha previsto che le domande per l’ammissione ai contributi sono presentate dalle ASP sulla base di apposito avviso nel quale, in particolare, sono indicati:
 - a. la misura massima del rimborso dell’importo sostenuto annualmente da ciascuna ASP per il pagamento dell’IRAP;
 - b. i criteri di applicazione del riparto proporzionale delle risorse disponibili tra le ASP ammesse a contributo;
- con deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 457 (Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024) sono stati stanziati euro 250.000,00 sul capitolo U0000H41924 ed è stata assunta, al riguardo, la prenotazione di spesa 54968/2023;

RITENUTO pertanto, necessario approvare, ai sensi del regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16, l’avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP), di cui all’allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate,

di approvare, ai sensi del regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16, l’avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato

dalle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP), di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

di perfezionare la prenotazione di spesa di complessivi euro 250.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo U0000H41924 – Missione 12, programma 07 (PCF: 1.04.01.02.000) "SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Copie

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA
COMPARTECIPAZIONE AGLI ONERI IRAP RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO
DALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)**

Copia

€ 250.000,00

1. FINALITA'

L'articolo 1, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 dispone che "Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare".

Il comma 3 della medesima disposizione legislativa prevede che "I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti".

In tale contesto, il successivo comma 4 prevede che "Al fine di promuovere l'effettivo inserimento delle ASP nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali ed assicurare l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, una quota pari ad euro 200.000,00 del fondo di cui all'articolo 25, comma 1, è destinata alla compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle stesse. Le disposizioni del presente comma non rientrano nel campo di applicazione delle previsioni di cui al comma 6 dell'articolo 7".

Il regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16 ha disciplinato le modalità e criteri di concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, prevedendo, all'articolo 3, comma 2, l'emanazione di un avviso pubblico nel quale, in particolare, sono indicati:

- a) la misura massima del rimborso dell'importo sostenuto annualmente da ciascuna ASP per il pagamento dell'IRAP;
- b) i criteri di applicazione del riparto proporzionale delle risorse disponibili tra le ASP ammesse a contributo.

La deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 457 (Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024) ha stanziato risorse per la corrente annualità con riferimento ai contributi di che trattasi.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso, come previsto dalla DGR 457/2023, è pari a euro 250.000,00 per l'anno 2023 e trova copertura sul capitolo U0000H41924 "SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Il contributo concedibile per ogni singola istanza è nella misura massima del 20% degli oneri IRAP riferiti all'esercizio finanziario 2022, calcolata sulla base dei criteri di cui al successivo punto 8.

3. BENEFICIARI

Soggetti beneficiari del presente Avviso sono le Aziende Pubbliche di servizi alla Persona – di seguito ASP - costituite ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 con sede legale nel territorio della Regione, in qualità di soggetti passivi dell'imposta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Sono escluse dalla concessione dei contributi di cui al presente avviso, le ASP sottoposte a commissariamento per perdite di gestione ai sensi dell'articolo 16, comma 11 della legge regionale 2/2019.

4. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

La Regione Lazio eroga in favore delle ASP, secondo i criteri di seguito determinati, contributi finalizzati alla compartecipazione agli oneri IRAP sostenuti dalle stesse in relazione al periodo di imposta 2022.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, sottoscritte e compilate nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arearapportiipab@regione.lazio.legalmail.it entro il 30 novembre 2023 con riferimento al periodo di imposta 2022.

L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura "Domanda di contributo di cui all'Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP)"

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- atto dell'organo deliberante del soggetto proponente con il quale:
 1. si approva la "Domanda di contributo";
 2. si dà mandato al legale rappresentante dell'ente o a un suo delegato di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
- scheda contenente i dati identificativi dell'Ente;
- copia del modello IRAP trasmesso all'Agenzia delle Entrate concernente il periodo di imposta oggetto dei contributi e copia dei documenti attestanti il pagamento degli acconti e del saldo relativo al medesimo periodo di imposta.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato (e in tal caso occorre allegare la delega)

La struttura regionale competente non assume alcuna responsabilità in caso di erroneo invio della documentazione o per problematiche connesse al sistema di posta elettronica certificata, pertanto, gli enti sono tenuti a verificare che risultino l'accettazione e la consegna di quanto inviato.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro e non oltre cinque giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni o rettifiche, il soggetto proponente sarà considerato rinunciatario.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla valutazione di cui all'articolo 8 le domande:

1. presentate in maniera difforme da quanto previsto all'articolo 5 del presente Avviso;
2. presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 3 del presente Avviso;
3. pervenute oltre il termine previsto dall'articolo 5 del presente Avviso;
4. non sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, la struttura regionale competente verificherà l'assenza delle cause di esclusione ai sensi all'articolo 6.

Successivamente le istanze, per le quali sia stata accertata l'assenza di cause di esclusione, saranno valutate sulla base dei criteri di cui al successivo 8.

Gli esiti della valutazione saranno approvati con apposito atto dirigenziale della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale pubblicato sul BURL e sul sito della Regione Lazio

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà:

- di procedere all'erogazione del contributo anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere all'erogazione del contributo nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

<u>Numero dipendenti (anche a tempo determinato)</u>	<u>Contributo in percentuale</u>
Fino a 20 dipendenti	10%
Da 21 a 50 dipendenti	15%
Oltre 50 dipendenti	20%

In caso di eccedenza o incapienza di fondi rispetto alle richieste pervenute si procederà ad un aumento o una riduzione proporzionale delle risorse garantendo, comunque, il rispetto del criterio fondato sulla diversa consistenza numerica dei dipendenti.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a carico della Regione sarà erogato in un'unica soluzione successivamente all'assunzione del relativo impegno di spesa.

10. (PRIVACY)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel cui rispetto è garantito il trattamento dei dati personali raccolti, si informa che:

- a. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, Telefono **NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500**), che ha designato la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (e-mail direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it);
- b. il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è la società Laziocrea S.p.a. tramite i suoi incaricati che per conto dell'Amministrazione fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento;
- c. il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) è il soggetto designato dal Titolare il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) (e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it tel. NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500)

2. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura di avviso pubblico e tutti gli adempimenti connessi all'ammissione al relativo contributo (qua inserisci la norma di legge dell'avviso, la DGR, etc.), ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (base giuridica art. 6, comma 1, lett. e) RGPD).

3. I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del RGPD.

4. I dati personali saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità sopra specificate, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo all'Amministrazione regionale, e saranno conservati per 10 anni, salvo diverse esigenze di archiviazione previste da norme di legge vigenti.

5. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra

specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), potranno essere pubblicati in “amministrazione trasparente”. I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

6. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD GDPR e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 16 e seguenti del RGPD (rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento). Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

7. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

15. INFORMATIVA

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e rivolgersi per ulteriori informazioni al responsabile del procedimento Avv. Monica Angeloni, (mangeloni@regione.lazio.it).